

GINNASTICA RITMICA

Le farfalle dell'Asu possono puntare ancora alle final six tricolori

Alessia Pittoni / UDINE

Prosegue il cammino delle farfalle dell'Asu nel campionato di serie A di ginnastica ritmica. La seconda tappa, che si è tenuta a Bari senza atlete straniere alla luce della delicata situazione internazionale, le ha viste classificarsi al settimo posto e scendere così, rispetto al turno d'esordio, di una posizione nella graduatoria generale passando da quinte a seste. La lotta per accedere alla final six, che si terrà a Torino il 30 aprile e il 1° maggio, è ancora apertissima anche perché le giovani udinesi hanno confermato le prove molto buone viste a Cuneo nella prima giornata. In pedana sono scese Tara Dragaš, Isabelle Tavano, Elena Perissinotto e Alexandra Agiurgiuculese. «Le ragazze sono state bravissime – ha spiegato la tecnica Spela Dragaš –. In più, rispetto alla prima prova, non hanno commesso gravi errori. Tara ha fatto il suo esercizio contenuto, concentrato, ma con tante riserve e margini di miglioramento. Nonostante questo, le sue sono state nuovamente le seconde migliori clavette di tutta la gior-



Le farfalle dell'Asu

nata, con 29.800 punti. Purtroppo sono stati un po' deludenti i punteggi assegnati a Isabelle Tavano, che ha eseguito un bell'esercizio al nastro (25.500), e alla palla (24.550) di Elena Perissinotto, anche questo un esercizio ben fatto». In pedana anche Alexandra Agiurgiuculese. L'aviere tesserata Asu che si allena al centro federale di Desio, ha portato l'esercizio al cerchio incappando in alcune perdite e raggiungendo 24.550 punti. Ora tappa decisiva a Napoli a fine mese. —